

Corriere di Bologna Giovedì 14 Settembre 2017

CRONACA | 5

BO

L'arcivescovo di Costantinopoli ha lodato il progetto di Eataly World

## Bartolomeo I, l'appello per l'ambiente e l'elogio dell'Emilia



Un appello alla salvaguardia dell'ambiente, un apprezzamento all'Emilia-Romagna, «regione laboriosa», e una lode a Fico. Bartolomeo I, arcivescovo di Costantinopoli e Patriarca ecumenico, in visita in questi giorni sotto le Due torri, ha tenuto ieri una lectio magistralis sul tema della salvaguardia dell'ambiente, organizzata dalla Curia e dall'Assemblea legislativa regionale. «Sappiamo del progetto che sta diventando realtà in questa città — ha detto il patriarca ortodosso riferendosi appunto a Eatalyworld davanti alla platea dove sedevano anche il presidente di Caab **Andrea Segrè** e la presidente di Legacoop **Rita Ghedini** — di una vasta area di divulgazione e conoscenza dell'agroalimentare». «Ce ne ralleghiamo — ha aggiunto — e auguriamo agli organizzatori del progetto, ma anche a voi che tessete le regole del convivere sociale, un successo non solamente economico, ma di coscienza umana e di capacità di incontro con un mondo, che deve diventare migliore, sapendo percepire in esso il soffio della vita che viene dall'alto». Il patriarca di Costantinopoli, alla sua seconda visita a Bologna dopo quella del 2005, ha incentrato il suo intervento sull'ambiente. «Salvaguardare l'ambiente, significa salvaguardare la vita», ha sottolineato, evidenziando come ci siano

«responsabilità e risposte che devono essere condivise in quanto», citando J. Chrissavgis, «tutti siamo collettivamente responsabili del modo in cui la nostra avidità ha devastato la diversità e diminuito le risorse del nostro pianeta. Ne consegue che, come dice anche il nostro Fratello Papa Francesco nell'enciclica "Laudato Si", il preservare la natura e il servizio del prossimo sono inseparabili. Vi è un profondo legame tra la giustizia ambientale e la giustizia sociale: l'abominio dell'egoismo umano nei confronti della creazione ha portato alle più grandi crisi umanitarie, dove i poveri sono diventati più poveri a scapito di una piccola elite mondiale». La visita di Bartolomeo è stata fortemente voluta dall'arcivescovo **Matteo Zuppi**, che dopo il capo della Chiesa ortodossa porta a Bologna anche quello della Chiesa cattolica. «Il futuro se non è sostenibile non è futuro — ha detto —, non abbiamo tanto tempo, questo è il problema. E facciamo finta di non vedere i tanti indicatori evidenti della ribellione della natura». Al termine la presidente dell'Assemblea legislativa **Simonetta Saliera** ha consegnato a Bartolomeo un piccolo mosaico ravennate e il titolo di concittadino dell'Emilia-Romagna.

**Marina Amaduzzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il tram per Fico come il Passante «Un anno di confronto con la città»

Priolo lancia il percorso partecipato. E sul congresso dem dice: «Voto ma non mi schiero»

“  
L'assessore Coinvolgeremo tutta la città e gli operatori. ci sarà chi è contrario ma se vogliamo spostare centomila cittadini sul pubblico il tram è uno dei pochi mezzi idonei

Visite guidate, laboratori, lezioni di ciclismo urbano, pedalate con mezzi «vecchi e ferrosi», passeggiate per sperimentare le difficoltà dei disabili. Da sabato 16 settembre fino a venerdì 22 settembre, Bologna ospiterà una serie di iniziative in occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile. E Irene Priolo, assessore comunale alla Mobilità, che ha illustrato ieri il programma, ne ha approfittato per collegare idealmente la manifestazione all'inizio del percorso che dovrebbe portare a Bologna, in un futuro più o meno vicino, il tram destinato a collegare la stazione all'area del Caab, dove a novembre sarà inaugurato il parco agroalimentare Fico.

«Daremo segnali significativi sul futuro della nostra città. Il tram inizia a prendere corpo: cominciamo a dare gambe ad un pensiero», ha sottolineato Priolo, presentando l'appuntamento chiave della «settimana della mobilità»: un convegno, il 20 settembre all'Archiginnasio, dal titolo «Le città salgono sul tram» a cui parteciperà anche il sindaco



**In pista**  
Priolo è al lavoro su Fico e Passante

co Virginio Merola. L'evento sarà l'occasione per annunciare alla città l'avvio del progetto per la realizzazione del tram.

I soldi, stavolta, ci sono. Il tram bolognese sarà finanziato con una parte dei 110 milioni di euro in arrivo dal Cipe (il Comitato interministeriale per la programmazione economica) grazie al patto per Bologna. Sabato, il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni arriverà a Bologna per firmare un'intesa con la Regione da

700 milioni che contiene anche i 110 milioni di euro per il capoluogo.

Priolo ha spiegato di voler discutere del tram con i cittadini avviando un percorso partecipato sul modello di quello attuato (non senza polemiche) per il Passante di mezzo. «Se ci sarà un percorso partecipato? Assolutamente — ha detto Priolo — Il tram, che per noi è una infrastruttura già presente nelle linee d'indirizzo del piano della mobilità sostenibile,

sarà l'asse portante del lavoro che faremo col gruppo individuato da Srm (l'agenzia per la mobilità del Comune ndr) per la stesura del piano. Sarà un anno intenso di lavoro in cui coinvolgeremo tutta la città, gli operatori e gli attori interessati». Nessuna paura di comitati e polemiche? «Capisco la delicatezza del tema — è la risposta di Priolo — Ma dobbiamo capire che volendo spostare 100.000 cittadini sul sistema della mobilità pubblica

za di un tram, di un mezzo veloce e sicuro che si muova su binari dedicati, ma il nostro obiettivo era un collegamento utile ai cittadini e non a Farnetti». Il riferimento è al patron di Eataly, azionista e «mente» di Fico.

Priolo ha infine affrontato il nodo del congresso provinciale del Pd, che vede in corsa il segretario uscente Francesco Critelli, l'assessore comunale Luca Rizzo Nervo e il consigliere comunale Piergiorgio Licciardello. «Andrò a votare ma ho deciso di rimanere fuori da questo congresso — ha detto Priolo — Mi sembra che la giunta sia già abbastanza esposta, no? Io mi occupo di mobilità, è sufficiente in questa città». Priolo non sosterrà pubblicamente nessuno dei tre candidati. Un modo per tenersi fuori dalle polemiche e per non complicare i rapporti in giunta. Il deputato dem **Andrea De Maria**, marito di Priolo, è infatti il più grande sponsor di Critelli. Mentre il sindaco Merola sosterrà Rizzo Nervo.

**Pierpaolo Velonà**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Collegherà otto comuni dell'Unione Reno Galliera

#### Una maxi pista ciclabile da trentasei chilometri

Cominciano a prendere forma i progetti del Piano periferie della Città Metropolitana. Sono 29 gli interventi di riqualificazione finanziati con 40 milioni di euro, il contributo massimo previsto dalla convenzione firmata col governo. Tutti i 29 progetti definitivi sono stati trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre il prossimo 2 ottobre saranno consegnati i progetti esecutivi. Ieri è

stato presentato il progetto del sistema delle piste ciclabili dell'Unione Reno Galliera, che collegherà Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano e ha ottenuto il finanziamento maggiore, pari a 9.400.000 di euro, arrivando a servire 73.000 cittadini su oltre 36 km.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le iniziative

Visite guidate, lezioni e laboratori per la settimana della mobilità al via sabato

collettiva il tram è uno dei pochi mezzi a disposizione».

All'attacco dell'assessore è subito intervenuto il capogruppo M5S in Comune Massimo Bugani. «A noi sembra che si stia facendo un favore ai soliti noti, a spese dei cittadini — ha detto Bugani — Sosteniamo da sempre l'esigen-